

## Staino



## La voce della Lega

### Il ponte per Tunisi

Abbiate pietà per un santo! E basta voi cialtroni di sinistra! Il nostro Duce di Arcore è un uomo forte, ma va a finire che perfino lui può commettere qualche sciocchezza, come sostituire il dott. Presidente della Repubblica Napolitano o, addirittura, far sospendere il nostro Papa tedesco per farsi eleggere al suo posto. È un anno che gli date addosso con spazzatura ignobile, dite che è più piccolo di Brunetta, che ha 13 centimetri di tacco mascherato, che è rifatto con capelli tinti e trapiantati, che ha i denti finti e che ha un apparato genitale da bambola. Ma adesso state esagerando inventandovi che ha voluto leggi per salvarsi da sicure condanne e che ha pagato tangenti ai talebani per tenerli tranquilli. Lui vuole solo il nostro bene, ma voi a dire che a L'Aquila muoiono di freddo sotto le tende. Per il fango di Messina poi farà qualcosa, anche il famoso ponte sullo stretto, per andare a Tunisi in macchina.

Rag. Fantozzi



## Lorsignori

## Il congiurato

### I timori americani sul regalo di Silvio a Vladimir

Cinque giorni fa Berlusconi ha battuto un altro record: è stato il primo leader europeo a visitare Sofia dopo la conquista del potere da parte di Boiko Borissov, leader di un governo conservatore che porta la Bulgaria un po' più lontano da Mosca e che, soprattutto, si annuncia molto più sensibile alle esigenze statunitensi in materia energetica. La costa orientale bulgara è, infatti, l'approdo balcanico di «South Stream», il gasdotto russo alternativo al «Nabucco», quello voluto dagli Usa. Borissov dopo la sua elezione, il 27 luglio scorso, ha dato un annuncio che ha preoccupato il Cremlino: la revisione, entro il prossimo novembre, di tutti i grandi progetti energetici di cooperazione con la Russia messi a punto dal precedente esecutivo. An-

che il gasdotto, dunque.

Questo quadro spiega perché la Russia guardava con grande attenzione alla missione di Berlusconi a Sofia. E, stando a quanto il premier ha detto, viene da pensare che le aspettative di Putin non siano state deluse: «South Stream è importante per tutta l'Europa, è un progetto russo-italiano portato avanti da Gazprom e dall'Eni, un'opera alla quale teniamo e che deve partire».

In Bulgaria la visita di Berlusconi non è passata inosservata. È un personaggio molto noto, anche per l'attenzione riservatagli tempo fa dai giornali di gossip per la sua conoscenza con Darina Pavlova, vedova del finanziere Ilia Pavlov, ucciso da un colpo al cuore il 13 marzo 2003. Tra l'altro fu proprio Borissov, allora capo della poli-

zia, a giungere tra i primi sul luogo del delitto e a decretare che si era trattato di un'esecuzione. Insomma, in Bulgaria c'è una situazione confusa. Basti dire che i nemici di Borissov attribuiscono la sua titubanza su «South Stream» più che a questione alte di geopolitica alla vicinanza della sua convivente, Tzvetelina Borislovova, al finanziere George Soros, la cui contrarietà al gasdotto russo è nota.

Comunque da domani Berlusconi, con pochi altri amici selezionati, sarà ospite di Putin che festeggia il compleanno. Di sicuro gli farà un bel regalo. Quale? Chissà. Ma, dall'altra sponda dell'Atlantico, temono di venirlo a sapere a novembre. Quando il premier bulgaro risolverà il dilemma dei gasdotti. ♦



Rai Trade Rai Educational **l'Unità**  
presentano

## Enrico Berlinguer

Una straordinaria biografia ricca di materiali inediti, con l'esclusiva firma di Giovanni Minoli. Un ritratto a tutto tondo dell'uomo e del politico. Dal caso Moro, fino alle ultime ore della vita di uno dei leader più carismatici del nostro paese, rimpianto da compagni ed avversari.

In edicola solo con **l'Unità**



di Giovanni Minoli